



DIREZIONE 3
AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E SERVIZI ALLA PERSONA

MODIFICA
AVVISO PUBBLICO

ATTIVAZIONE DELLE "MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, PER LE IMPRESE, IL LAVORO, I GIOVANI, LA SALUTE E I SERVIZI TERRITORIALI" – CONTRIBUTI ABBATTIMENTO UTENZA TARI – TERZA RIAPERTURA TERMINI

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 3 - SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che:

- la crisi socio-economica in atto da alcuni anni sta generando nuovi processi di impoverimento e modificando le forme del disagio sociale: l'asse del bisogno si è infatti spostato da minoranze non integrate a diffusa precarietà su tutto il tessuto sociale.

- di fronte a tali processi di impoverimento progressivo di larghi strati della società, l'Amministrazione Comunale ha attivato, sulla base dell' art. 53 del D. L. "Sostegni-bis" (D. L. n. 73 del 2021) in merito all'adozione di "misure urgenti di solidarietà Alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche", cosiddetto Fondo di Solidarietà Alimentare.

Visto il D.L. n. 73 del 25/05/2021 "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Gen. n. 123 Parte I del 25/05/2021.

Vista la Delibera di Giunta n.170 del 21/07/2021 dall'oggetto:"APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER L'ACCESSO AL FONDO "MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, PER LE IMPRESE, IL LAVORO, I GIOVANI, LA SALUTE E I SERVIZI TERRITORIALI" – CONTRIBUTI ABBATTIMENTO UTENZE TARI 2021".

Considerato che le misure di sostegno economico di cui al presente avviso sono destinate alle persone residenti nel Comune di Alcamo che risultano in stato di bisogno ovvero che, a causa della crisi generata dall'emergenza epidemiologica in atto, hanno subito una riduzione di reddito che non gli consente di sostenere le spese, quali la TARI e il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare, risultante da valida certificazione ISEE, calcolata ai sensi del DPCM 159/2013 e s.m.i., non è superiore a **€20.670,00**, così come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 170 del 21/07/2021 sopra richiamata.

Considerate le difficoltà rappresentate dai cittadini circa l'esplicitazione del disagio socio-economico per il quale richiedere il contributo abbattimento utenza Tari.

CIO' PREMESSO RENDE NOTO

che l'Avviso pubblicato in data 15/10/2021 con scadenza il 02/11/2021 sarà sostituito dal presente nuovo Avviso al quale è allegato il nuovo modello di domanda "Allegato B" contenente maggiori specifiche circa i requisiti posseduti inerenti la situazione socio-economica familiare e la proroga dei termini.

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI:

Possono accedere alle misure per le spese relative all'abbattimento utenza TARI, le persone fisiche che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza:

- Cittadinanza italiana;
- cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;

- cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea, purché il richiedente sia munito di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, ai sensi del D.Lgs.286/98 e successive modifiche. Nel caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo;

B) Residenza Anagrafica nel Comune di Alcamo

- di essere residente ad Alcamo ed effettivamente ed anagraficamente residente nell'alloggio oggetto della tassa per il quale si chiede il contributo;

C) Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare, risultante da valida certificazione ISEE, calcolata ai sensi del DPCM159/2013 e s.m.i. non superiore a € **20.670,00**;

D) Deterioramento della situazione finanziaria e/o reddituale

E) Sostentimento di maggiori spese connesse al Covid (dispositivi igienici, dispositivi di protezione, prodotti sanitari e per l'igiene, etc...);

F) Stato di avvenuta disoccupazione e stato di inoccupazione ;

I requisiti di cui sopra sono valutati con riferimento al nucleo familiare come risulta dallo stato di famiglia anagrafico;

PROCEDURE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'istanza di contributo deve essere presentata, a pena di esclusione, dall'intestatario dell'utenza TARI e deve essere redatta su specifico modulo predisposto dagli Uffici Direzione 3 – Affari Generali, Risorse Umane e Servizi alla Persona, **entro le ore 12:00 del giorno 05/11/2021** al Protocollo Generale del Comune di Alcamo sito in Piazza Ciullo o tramite posta elettronica all'indirizzo: comunediAlcamo.protocollo@pec.it

Gli interessati possono ritirare modulo dell'istanza e ricevere eventuali informazioni presso gli Uffici Direzione 3 – Affari Generali, Risorse Umane e Servizi alla Persona del Comune di Alcamo sito in via Verga n.65 o presso l'Ufficio U.R.P. del Comune di Alcamo o scaricarlo collegandosi al seguente sito web: www.comune.alcamo.tp.it;

L'istanza dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Attestazione ISEE + DSU in corso di validità;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Tessera sanitaria;
- Carta o permesso di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari) in corso di validità;

MODALITA'DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La quota finanziaria della suddetta misura, destinata per contributi pagamento utenze TARI è di € **600.000,00**, una tantum e sarà ripartita fra gli aventi diritto in proporzione alla spesa ammissibile.

Il contributo sarà calcolato individuando tre fasce di utenza:

A) FASCIA di ISEE da € 0,00 ad € 6.890,00 (quota base del minimo vitale ai sensi della legge regionale 22/86)

- n. 1 componente fino ad € 200,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 2 componenti fino ad € 300,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 3 componenti fino ad € 400,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 4 componenti fino ad € 500,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 5 componenti o più persone fino ad € 600,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;

B) FASCIA di ISEE da € 6.890,00 ad € 13.780,00 (doppio della quota base del minimo vitale ai sensi della legge regionale 22/86)

- n. 1 componente fino ad € 150,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 2 componenti fino ad € 250,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 3 componenti fino ad € 350,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 4 componenti fino ad € 450,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 5 componenti o più persone fino ad € 500,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;

C) FASCIA di ISEE da € 13.780,00 ad € 20.670,00 (triplo quota base del minimo vitale ai sensi della legge regionale 22/86)

- n. 1 componenti fino ad € 120,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 2 componenti fino ad € 220,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 3 componenti fino ad € 320,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 4 componenti fino ad € 380,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;
- n. 5 componenti o più persone fino ad € 420,00, e comunque non superiore al costo TARI annuale;

L'erogazione del contributo sarà assicurata prioritariamente ai cittadini aventi i requisiti previsti dalla fascia A in ordine di ISEE più basso e fino ad esaurimento fondi verranno erogati ai richiedenti delle fasce Be C.

Un Gruppo di lavoro dell'Ufficio Servizio Sociale provvederà a:

4.1 verificare la documentazione prodotta e, qualora necessario, richiederne l'integrazione entro 10 giorni dalla data della richiesta;

4.2 attestare l'ammissibilità della richiesta ovvero proporre il diniego dandone adeguata motivazione;

4.3 successivamente alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle istanze, verrà formulata la graduatoria dei beneficiari per fascia in ordine di ISEE e protocollo di entrata definito l'importo spettante a ciascuno;

4.4 al termine dell'istruttoria il Responsabile del Servizio procederà ad assumere apposito atto di ammissione o diniego dei contributi e successiva comunicazione al richiedente.

4.5 il contributo concesso verrà inserito come agevolazione specifica nella fattura TARI, secondo l'ordine e l'importo concesso dalla graduatoria finale di cui al punto precedente.

4.6 se l'importo del contributo non è sufficiente a coprire l'importo della TARI fatturata, il cittadino dovrà effettuare il pagamento dell'importo residuo per come indicato nella fattura.

4.7 Le attività di cui ai punti 4.5 e 4.6 sono di competenza dell'ufficio Tributi.

Rispetto alla non ammissibilità della domanda presentata e avverso alla graduatoria, sarà possibile ricorrere entro 30 giorni dalla comunicazione del diniego.

Il Responsabile del servizio, esaminato il contenuto del ricorso e sentito il parere del gruppo di lavoro dell'Ufficio dei Servizi Sociali, si esprimerà in via definitiva entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Trascorso il periodo previsto per presentare il ricorso e conclusosi l'iter previsto per lo stesso esame e risposta da parte del Responsabile del servizio, la graduatoria diventerà definitiva.

Saranno effettuate verifiche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 come modificato dall'art. 264 c. 2 del Decreto Rilancio, applicando pertanto, in base al livello di rischio, la percentuale pari al 10% sulle dichiarazioni presentate.

Le dichiarazioni mendaci comporteranno, oltre a rispondere del reato di falso alle autorità competenti, la revoca degli eventuali benefici già erogati, con l'obbligo di restituzione delle somme percepite, nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.

Possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e possono essere effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, come previsto dal DPR n.445/2000, e dal DPCM 159/2013 e s.m.i.;

Per informazioni contattare gli uffici della Direzione 3 Affari Generali, Risorse Umane e Servizi alla Persona del Comune di Alcamo, siti in Via Verga n. 65, tel. 0924-21695 – 21694.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Scibilia Rosa, email:rscibilia@comune.alcamo.tp.it.

Alcamo 22/10/2021

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Sebastiano Luppino